

Allegato 1

Relativamente alla gestione dei principali tributi comunali e ripartendo dal risultato raggiunto sull'importazione della banca dati ordinaria TARI che ha consentito l'emissione degli avvisi 2024, lo scrivente ufficio propone per l'anno 2025 la costruzione delle banche dati IMU e TARI in accertamento per l'anno 2020.

La motivazione risiede principalmente nell'intenzione di proseguire e perseguire l'obiettivo principale rappresentato dall'accrescimento della capacità di riscossione in conto competenza dei crediti iscritti come tributi comunali, producendo un miglioramento delle percentuali di non riscossione ai fini del calcolo del Fcde che permetterebbe la liberazione di nuove risorse da mettere a disposizione dell'Amministrazione Comunale. Si ritiene importante ricordare che determinare un numero sempre maggiore di automatismi sul processo di gestione dei tributi consente una più efficiente e tempestiva emissione degli accertamenti, accrescendo al contempo il gettito derivante dalla riscossione delle imposte locali. Questa operazione migliorerà la trasparenza e la precisione delle informazioni fiscali, ottimizzando le risorse interne e riducendo i margini di errore. L'integrazione della banca dati permetterà inoltre di monitorare in modo più accurato la situazione fiscale dei contribuenti, facilitando l'individuazione di eventuali irregolarità e il recupero dell'evasione. L'attività in questione passa attraverso una prima fase che si concretizza nell'acquisizione del data base di conversione, risultato delle operazioni di importazione dei dati da terzi gestionali verso l'applicativo messo a disposizione dalla software house del Comune. A conferma della conclusione del primo step verrà prodotta idonea dichiarazione attestante il buon esito della procedura che dovrà avvenire entro il primo trimestre del 2025. La seconda fase rappresenta la parte più impegnativa del progetto perché l'ufficio dovrà occuparsi delle operazioni di bonifica delle banche dati IMU e TARI, che al momento riportano dati per l'anno 2017, al fine di predisporre tutti gli aggiornamenti necessari all'elaborazione di un ruolo per gli accertamenti sull'annualità 2020. Sulla scorta dell'esperienza maturata in occasione dell'emissione degli avvisi ordinari Tari 2024, le maggiori criticità riscontrate hanno riguardato l'allineamento della banca dati con le informazioni aggiornate relative ad ogni singolo contribuente che si traduceva principalmente in una minuziosa attività di controllo e correzione degli indirizzi di notifica degli atti e delle posizioni debitorie dei soggetti inadempienti. La misurazione del raggiungimento del target avverrà attraverso la produzione del ruolo in formato excel e di idonea determina di accertamento dei ruoli sugli accertamenti da elaborare entro il terzo trimestre 2025. L'ultima fase interesserà l'emissione ed invio degli atti di accertamento: a tal fine sarà necessario individuare un operatore economico al quale affidare il servizio di stampa e postalizzazione. Si precisa che anche quest'ultimo step dovrà avvenire entro e non oltre il terzo trimestre 2025 e per il

raggiungimento dell'obiettivo farà fede la distinta prodotta dagli uffici postali.